



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 592

IRAS: PER LA PERMANENZA DELLA CONNOTAZIONE PUBBLICA DELLE ATTIVITÀ

presentata il 18 dicembre 2024 dai Consiglieri Masolo e Lorenzoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'Istituto Rodigino di Assistenza Sociale (IRAS) ha una lunga storia di assistenza alle persone, dal 1890 l'istituto è organismo pubblico di assistenza e beneficenza (IPAB) che ha come obiettivo la promozione del benessere della persona anziana;
- con deliberazione n. 1211 del 26 luglio 2016, la Giunta regionale, in esito all'avvio di un procedimento di vigilanza e controllo, prendendo atto delle accertate violazioni di legge e della situazione di estrema gravità in cui versava l'Istituto, veniva dichiarato sciolto il Consiglio di Amministrazione e contestualmente nominato il Commissario straordinario regionale, conferendogli il mandato di assumere l'amministrazione dell'Ipab, accertarne l'esatta situazione finanziaria e patrimoniale e predisporre un adeguato programma per la gestione dell'Ipab stessa, finalizzato alla salvaguardia dei servizi assistenziali erogati alle persone ospiti dell'Ente, alla soluzione delle problematiche riguardanti la situazione contabile e patrimoniale dell'Ipab, ad affrontare le questioni riguardanti le risorse umane dell'Ipab e la sua dotazione organica e avviare i conseguenti interventi operativi tesi a normalizzare la gestione dell'ente;
- la Regione del Veneto, visto il persistere delle criticità presenti, ha via via prorogato la gestione commissariale (DGR n. 1211/2017, DGR n. 1116/2018, DGR n. 1108/2019, DGR n. 1067/2020, DGR n. 1095/2021) e, con DGR n. 1293/2022, ha conferito al commissario straordinario regionale il compito di *“ripristinare definitivamente le condizioni di equilibrio economico gestionale dell'ente, anche attraverso la definitiva dismissione dell'immobile denominato “Casa Serena” con restituzione del medesimo al proprietario, nonché l'incarico di assumere l'amministrazione generale dell'Ipab e affrontare le problematiche riguardanti la situazione contabile e patrimoniale dell'Ente”*;

RILEVATO CHE:

- con DGR n.186 del 27/02/2024 è stata data autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio strumentale dell' IPAB "Istituto Costante Gris" di Mogliano Veneto (TV), già sottoposta con DGR n. 117 del 11/02/2014 alla gestione commissariale straordinaria con funzioni liquidatorie;
- il Commissario straordinario regionale nominato con la deliberazione di Giunta regionale appena sopra richiamata aveva intrapreso la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento disciplinata dagli articoli 6 e ss. della legge 27 gennaio 2012 n. 3, presentando un Accordo di ristrutturazione dei debiti finalizzato a estinguere in maniera tombale l'ingente esposizione debitoria dell'Ente; tale accordo fu approvato dall'organismo di Composizione della Crisi e successivamente omologato dal Giudice Delegato del Tribunale di Treviso con proprio decreto del 9/12/2015, decreto poi impugnato davanti al Tribunale di Treviso per asserita carenza di legittimazione stante la natura di ente pubblico dell'Istituto Gris;
- la procedura è rimasta sospesa e si è conclusa con pronuncia della Corte di Cassazione (Sentenza n. 30814/2023 del 6/11/2023) che ha accertato in via definitiva la legittimazione dell'IPAB "Istituto Costante Gris" ad accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento che aveva portato all'approvazione e omologazione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti.

CONSIDERATO che pressoché tutte le parti politiche cittadine affermano la necessità di salvaguardare l'IRAS nel suo ruolo pubblico e al contempo non lasciare in abbandono l'immobile di "Casa Serena", che rischia di diventare un enorme "vuoto urbano", ricercando e trovando invece una soluzione che sia condivisa tra le varie parti in campo riprendendo un confronto con e tra tutti gli attori coinvolti;

RITENUTO opportuno, stante quanto sopra, verificare la trasferibilità all'IRAS delle modalità di composizione attivate dal Commissario straordinario dell'Istituto Costante Gris di Mogliano Veneto (TV), e quanto al fine di scongiurare l'affidamento a soggetto privato, così salvaguardando la connotazione pubblica delle attività di IRAS contestualmente garantendo il rapporto di lavoro pubblico delle sue maestranze;

impegna la Giunta regionale

a verificare con il Commissario straordinario di IRAS, nell'ambito delle rispettive discrezionalità tecniche e politiche, alla trasferibilità al caso IRAS delle modalità di composizione attivate dal Commissario dell'IPAB "Istituto Costante Gris" e confermate dalla Sentenza n. 30814/2023 della Corte di Cassazione, scongiurando l'affidamento a soggetto privato, mantenendo la connotazione pubblica delle attività di IRAS e contestualmente garantendo il rapporto di lavoro pubblico delle sue maestranze.